

**Posteinsieme
onlus**

Solidali per missione,
inclusivi per scelta.

BILANCIO 2024



Bilancio d'esercizio 2024

INDICE

Relazione di missione 3

- Organi della Fondazione 4
- La Governance 5
- Missione istituzionale 5
- Attività svolte ed erogazioni 2024 7
- Principali informazioni economiche, finanziarie e patrimoniali 7

Prospetti e note di commento alle voci di bilancio 13

- Modalità di redazione e presentazione del bilancio 13
- Criteri di valutazione e principi contabili adottati 14
- Prospetti di bilancio 18
- Note allo Stato patrimoniale 20
- Note al Rendiconto gestionale 24

Altre informazioni 26

- Parti correlate 26
- Impegni, garanzie e beni di terzi o presso terzi 27
- Compenso Collegio dei Revisori 27

Relazione di missione

Signori Consiglieri,

la Fondazione di partecipazione "Poste Insieme Onlus" è stata costituita in data 16 aprile 2015 con sede in Viale Europa, 190 – 00144 Roma (RM), mediante atto del Notaio Pierluigi Ambrosone di Roma, con Fondatore originario ed unico la Società Poste Italiane S.p.A.

Il Bilancio 2024 di Poste Insieme Onlus rendiconta il decimo esercizio della Fondazione, che chiude con un risultato negativo pari a 45.630 euro (risultato negativo per 45.202 euro al 31 dicembre 2023).

Nel corso del 2024 Poste Insieme Onlus ha svolto attività finalizzate esclusivamente al funzionamento e al supporto generale della Fondazione.

Il presente Bilancio è oggetto di revisione contabile da parte del Collegio dei Revisori.

Rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato gestionale dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

In ottemperanza alle disposizioni previste dal principio contabile OIC 35 – *Enti del Terzo Settore*, si compone:

- della Relazione di missione,
- dei Prospetti e delle note di commento alle voci di bilancio
- oltre ad Altre informazioni, così come richieste dalla normativa di riferimento.

Organi della Fondazione

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Maria Bianca Farina

Consiglieri (*)

Matteo Del Fante

Angela Francesca Giannone

Giuseppe Lasco

Guido Maria Nola

Segretario Generale

Francesco Giovanni Fortino

Collegio dei Revisori ()**

Avv. Maurizio Martinetti – Presidente

Dott.ssa Valeria Sanasi – Revisore effettivo

Dott. Agostino Cafagna – Revisore effettivo

Comitato Scientifico (*)**

(*) Il mandato del Consiglio di Amministrazione è giunto a scadenza e il Fondatore provvederà a formalizzare il rinnovo del suddetto Organo

(**) In data 23.10.2023 è stato nominato il nuovo Collegio dei Revisori con durata pari a 3 esercizi, fino all'approvazione del Bilancio 2025

(***) Scaduto e non ricostituito

La Governance

L'assetto organizzativo della Fondazione Poste Insieme Onlus, secondo quanto previsto dallo Statuto, prevede un organo di gestione ed un organo di controllo.

I poteri di gestione sono attribuiti al Consiglio di Amministrazione, nominato per quattro quinti da Poste Italiane S.p.A. e per un quinto designato congiuntamente dai Partecipanti, al cui vertice si colloca il Presidente con funzioni di rappresentanza legale e istituzionale e compiti di indirizzo, coordinamento e vigilanza sul buon andamento della gestione operativa. L'attuazione dei programmi deliberati dal Consiglio di Amministrazione e le attività operative sono affidate al Segretario Generale, che si occupa del funzionamento della Fondazione e del coordinamento del personale.

Le funzioni di controllo della Fondazione, incluse quelle relative alla revisione contabile, sono attribuite al Collegio dei Revisori.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato rinnovato dal Fondatore in data 24 luglio 2019 per 3 esercizi, ossia fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

Il mandato del Consiglio di Amministrazione è giunto a scadenza e il Fondatore provvederà a formalizzare il rinnovo del suddetto organo.

L'attuale Collegio dei Revisori è stato nominato, ai sensi di Statuto, in data 23 ottobre 2023.

Il Segretario Generale è stato nominato in data 3 dicembre 2019. I membri del Comitato Scientifico sono scaduti.

Missione Istituzionale

La Fondazione Poste Insieme Onlus, come previsto dall'art. 3 dello Statuto, persegue esclusivamente finalità di utilità e solidarietà sociale nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, della beneficenza, dell'istruzione, dello sport dilettantistico e della tutela dei diritti civili nei confronti di soggetti svantaggiati ed in stato di disagio, anche con particolare riferimento all'infanzia ed alla gioventù, alle pari opportunità, alle famiglie, alle persone con disabilità ed alle persone anziane.

La Fondazione può effettuare le proprie attività direttamente, promuovendo propri progetti e iniziative, anche in collaborazione, associazione o partecipazione con altre istituzioni, ivi comprese quelle dalla stessa direttamente costituite, o anche attraverso l'erogazione gratuita di denaro a sostegno di specifici progetti di utilità e solidarietà sociale coerenti con le proprie finalità statutarie, proposti da altri soggetti giuridici pubblici e privati che operino prevalentemente e direttamente nei settori sopra indicati, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 10, comma 2-bis, del D.lgs. 460/97,

al fine di dare un concreto beneficio alle suddette categorie di persone svantaggiate in ragione delle loro condizioni fisiche, psichiche, economiche, etniche, sociali e familiari.

A ulteriore sostegno delle finalità di utilità e solidarietà sociale perseguite, la Fondazione si propone di utilizzare e sviluppare sistemi tecnologici di comunicazione e tecnologie interattive, mettendo a disposizione l'esperienza maturata nel settore dal Fondatore, e promuovendo nell'ambito delle proprie iniziative, ove possibile, il più ampio coinvolgimento di operatori e utenti del Gruppo Poste Italiane.

Per il conseguimento dei propri scopi, l'art. 4 dello Statuto stabilisce che la Fondazione può, tra l'altro:

- a) stipulare ogni opportuno atto o contratto con soggetti pubblici e privati, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione degli altri, l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine, la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti Pubblici o Privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione, svolgendo conseguentemente ogni attività economica, finanziaria e patrimoniale, mobiliare e immobiliare, ritenuta necessaria, utile o opportuna per il raggiungimento delle finalità statutarie nei limiti stabiliti dalla legge;
- b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria, o comunque posseduti;
- c) stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento a terzi di parte delle attività nonché di studi specifici e consulenze;
- d) partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;
- e) promuovere ed organizzare manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative ed eventi idonei a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori dei settori di attività della Fondazione e il Pubblico, incluse quelle connesse al settore dell'editoria e degli audiovisivi in genere e della diffusione a mezzo *world wide web*;
- f) erogare premi e borse di studio a soggetti svantaggiati;

- g) svolgere attività di formazione, corsi e seminari attinenti, direttamente o indirettamente, ai settori d'interesse della Fondazione, purché rivolti esclusivamente a soggetti svantaggiati;
- h) promuovere sondaggi e, più in generale, strumenti di misurazione dei risultati ottenuti grazie alle iniziative promosse o finanziate dalla Fondazione;
- i) stipulare accordi ad hoc con operatori specializzati per favorire l'accesso al credito finanziario delle organizzazioni non profit per la realizzazione di specifici progetti;
- l) promuovere raccolte fondi tra il pubblico avvalendosi in particolare della rete territoriale dei servizi e delle strutture afferenti al Gruppo Poste Italiane;
- m) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione a condizione che sia rispettato il disposto del comma 5, art. 10 del D.lgs. 460/1997 e fermo restando il divieto di compiere attività commerciali.

È vietato alla Fondazione svolgere attività diverse da quelle istituzionali se non quelle a queste direttamente connesse e sono escluse dai finanziamenti sponsorizzazioni di eventi e iniziative di qualsiasi genere.

Attività svolte ed erogazioni 2024

Le attività eseguite nel corso del 2024 sono esclusivamente riferibili al funzionamento e al supporto generale della Fondazione.

Non esistono contenziosi in corso né di tipo civilistico, fiscale, previdenziale e/o del lavoro e non sono pervenute denunce o segnalazioni di fatti pregiudizievoli.

Principali informazioni economico, finanziarie e patrimoniali

In adempimento a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane S.p.A. in data 17 gennaio 2015, all'atto della costituzione della Fondazione, Poste Italiane ha conferito e versato un fondo di dotazione pari a euro 1.000.000,00.

Come stabilito dall'articolo 6 dello Statuto "Il patrimonio è vincolato al perseguimento degli scopi statutari ed è impiegato dalla Fondazione con modalità idonee a consentire lo svolgimento delle attività istituzionali, a preservarne il valore e a garantirne la continuazione nel tempo".

In continuità con gli esercizi precedenti, nel corso del 2024 la Fondazione si è avvalsa esclusivamente di personale di Poste Italiane in posizione di distacco gratuito, secondo quanto previsto dalla normativa vigente; analogamente, ha continuato a beneficiare a titolo gratuito di servizi di varia natura, tra i quali quello di ospitalità in spazi da adibire a sede legale e amministrativa della Fondazione.

Sempre in continuità con gli esercizi precedenti, nessun compenso è stato riconosciuto alle funzioni del Consiglio di Amministrazione, del Presidente e del Segretario Generale, in totale gratuità delle attività istituzionali dalle stesse svolte nel corso del 2024. Per i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, è stato invece corrisposto un compenso, imputato nell'apposita voce del Bilancio in linea con i parametri adottati da Fondazioni simili. In merito al compenso corrisposto nel 2024 si rimanda alla nota *Compensi del Collegio dei Revisori* contenuto nelle *Altre Informazioni* del presente Bilancio.

Si riportano di seguito i principali dati economici, patrimoniali e finanziari della Fondazione, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Principali dati economici

(in euro)

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	-	200
Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
Proventi da attività di supporto generale	-	-
Proventi figurativi	75.008	115.362
Totale proventi e ricavi	75.008	115.562

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Costi e oneri da attività di interesse generale	-	-
Costi e oneri da attività diverse	-	-
Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
Costi e oneri di supporto generale	45.630	45.402
Costi figurativi	75.008	115.362
Totale costi e oneri	120.638	160.764

Risultato della gestione	(45.630)	(45.202)
---------------------------------	-----------------	-----------------

Al 31 dicembre 2024, i proventi figurativi, e specularmente gli oneri figurativi, si originano dall'erogazione/ricezione gratuita di beni e servizi da parte di Poste Italiane S.p.A., e si riferiscono principalmente ad attività di funzionamento e supporto generale della Fondazione.

Gli oneri per attività di interesse generale sono pari a zero al 31 dicembre 2024, essendosi sostanzialmente esaurite le attività che la Fondazione svolgeva ai fini della gestione del Poliambulatorio Poste Centro Medico, per la quale nel mese di ottobre 2022 è subentrata Poste Italiane S.p.A.

Principali dati patrimoniali e finanziari

(in euro)

Descrizione	Al 31 dicembre 2024	Al 31 dicembre 2023
Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
Immobilizzazioni immateriali nette	-	-
Immobilizzazioni materiali nette	-	-
Capitale immobilizzato	-	-
Crediti verso altri	-	-
Crediti tributari	-	-
Ratei e risconti attivi	-	-
Debiti verso fornitori	(41.348)	(8.611)
Debiti tributari	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-
Altri debiti	-	-
Ratei e risconti passivi	-	-
Capitale circolante netto	(41.348)	(8.611)
CAPITALE INVESTITO LORDO	(41.348)	(8.611)
Fondi per rischi e oneri	-	-
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
CAPITALE INVESTITO NETTO	(41.348)	(8.611)
Fondo di dotazione	1.000.000	1.000.000
Avanzo/Disavanzo d'esercizio	(45.630)	(45.202)
Avanzo/Disavanzo esercizi precedenti	117.221	162.423
Attività finanziarie	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(1.112.939)	(1.125.832)
Passività finanziarie	-	-
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(41.348)	(8.611)

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati effettuati investimenti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo intercorsi dopo la chiusura dell'esercizio.

Principali rischi ed incertezze

Rischio di credito:

È il rischio di inadempimento delle controparti verso le quali esistono posizioni attive. Al 31 dicembre 2024 la Fondazione è esposta a un rischio di credito non significativo, anche per effetto della cessazione dei servizi resi nella gestione del Poliambulatorio Poste Centro Medico.

Rischio di liquidità:

È il rischio di incorrere in difficoltà nel reperire fondi, a condizioni di mercato, per far fronte agli impegni iscritti nel passivo. Al 31 dicembre 2024 la Fondazione è esposta a un rischio di liquidità non significativo, tenuto conto di una struttura sufficientemente immunizzata dagli eventuali rischi di rifinanziamento e di rialzo dei tassi di interesse, in virtù dei contributi riconosciuti dalle società del Gruppo Poste Italiane partecipanti alla Fondazione e commisurati alle esigenze finanziarie della stessa.

Rischio operativo:

È definibile come il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni.

Per far fronte a tale tipologia di rischio, è stato formalizzato un framework metodologico e organizzativo, per l'identificazione, la misurazione e la gestione del rischio operativo connesso ai propri prodotti/processi. Il framework descritto, basato su un modello di misurazione integrato (quali/quantitativo), ha consentito nel tempo il monitoraggio della rischiosità finalizzato a una sua sempre più consapevole gestione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come noto, il D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (cd. Codice del Terzo Settore) ha riunito sotto l'unica denominazione di "Ente del Terzo settore" (di seguito ETS) le associazioni, le fondazioni e altri enti di carattere privato diversi dalle società che:

- sono stati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale;
- perseguono tali finalità mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale, come espressamente individuate dalla norma;

- sono iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (di seguito RUNTS¹).

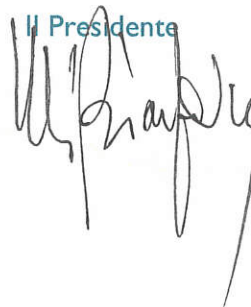
Con precipuo riferimento alle onlus, la disciplina prevede che per continuare a operare nell'ambito del "terzo settore" le stesse dovranno richiedere l'iscrizione nel nuovo registro entro il 31 marzo del periodo d'imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea sulle nuove misure fiscali previste dalla riforma. In data 8 marzo 2025 è pervenuta l'autorizzazione della Commissione europea alla disciplina fiscale del Terzo Settore, pertanto, a partire a partire dal 1° gennaio 2026, la Fondazione dovrà applicare integralmente il Codice del Terzo Settore e dovrà richiedere l'iscrizione al RUNTS entro il 31 marzo 2026. In considerazione di quanto sopra, per l'esercizio in commento si continuerà a beneficiare della disciplina fiscale applicata in via transitoria.

Proposta di destinazione del risultato gestionale

Signori Consiglieri,

concludo la relazione di missione invitandovi ad approvare il bilancio della Fondazione per l'esercizio 2024 e a portare a nuovo il risultato gestionale dell'esercizio pari a un disavanzo di 45.630 euro.

Roma, 12/05/2025

Il Presidente


¹ Il predetto Registro Unico, istituito a livello nazionale presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, sarà gestito su base territoriale tramite le Regioni e le Province autonome. A decorrere dalla sua attivazione convergeranno nel RUNTS i diversi registri delle persone giuridiche attualmente in essere, che pertanto dovranno intendersi soppressi.

Prospetti e note di commento alle voci di bilancio

Modalità di redazione e presentazione del bilancio

Il bilancio di Poste Insieme Onlus al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore. Per gli schemi di bilancio e l'informativa da presentare valgono, in particolare, le disposizioni contenute nel principio contabile OIC 35 – *Enti del Terzo Settore*, pubblicato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nel mese di febbraio 2022 e applicabile a partire dalle chiusure contabili al 31 dicembre 2021 agli enti del Terzo Settore che redigono il bilancio in base alle disposizioni dell'articolo 13 comma 1 e 3 del decreto legislativo del 3 luglio 2017, n.117 (cd. "Codice del Terzo Settore").

La presente sezione del Bilancio 2024 è composta da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e note di commento alle voci patrimoniali ed economiche. Lo schema del Rendiconto gestionale è suddiviso nelle seguenti aree, in linea con i criteri di classificazione di cui agli articoli 5, 6 e 7 del decreto legislativo del 2 agosto 2017, n. 117:

- a) *Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale*², indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali;
- b) *Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse*³, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali;
- c) *Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi, occasionali e non occasionali*⁴;

² Gli enti del Terzo Settore esercitano, in via esclusiva o principale, una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si considerano di interesse generale, se svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, le attività aventi ad oggetto (a titolo meramente esemplificativo): interventi e servizi sociali, interventi e prestazioni sanitarie, educazione, istruzione e formazione professionale, interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi; interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ricerca scientifica di particolare interesse sociale, organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, beneficenza, sostegno a distanza, ecc..

³ Gli enti del Terzo settore possono esercitare attività diverse da quelle di cui all'articolo 5, a condizione che l'atto costitutivo o lo statuto lo consentano e siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in rapporto all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale.

⁴ Per raccolta fondi si intende il complesso delle attività e iniziative poste in essere da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

- d) *Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali*, derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tali attività non siano *di interesse generale* di cui alla lettera a);
- e) *Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale*, che non rientrano nelle altre aree.

Nel Rendiconto gestionale, i proventi sono classificati sulla base della tipologia di attività svolta dalla Fondazione, secondo la declinazione per aree su indicata, mentre i costi e gli oneri sono classificati secondo il criterio basato sulla natura delle componenti di costo, rispettando il principio di correlazione tra costi e ricavi e fornendo separata evidenza dei costi sostenuti per i progetti da quelli relativi alla struttura organizzativa, così da consentire una adeguata informazione sulle modalità con cui le risorse sono state acquisite e impiegate nell'esercizio di riferimento tra le diverse aree gestionali. In calce al Rendiconto gestionale sono riportati i cd. *costi e proventi figurativi*, tenendo distinti i costi e proventi figurativi rivenienti da attività di interesse generale da quelli rivenienti da attività diverse. I costi e i proventi figurativi sono quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originandosi dalla gestione dell'ente, che la Fondazione rappresenta all'interno di un prospetto separato, in luogo e a complemento del Rendiconto gestionale.

I valori espressi negli schemi di bilancio sono in unità di euro, così come nei commenti delle voci patrimoniali ed economiche.

Criteri di valutazione e principi contabili adottati

Di seguito si riportano i criteri cui la Fondazione fa riferimento per la valutazione delle proprie voci di bilancio, e che ne riflettono la piena operatività nel prevedibile futuro, nella prospettiva della continuazione sostenibile e di lungo termine dell'attività istituzionale svolta. La valutazione è comunque ispirata ai criteri generali della prudenza e della competenza economica. Il criterio della prudenza presuppone che gli utili siano rilevati in bilancio solo se realizzati entro la data di chiusura, mentre i rischi e le perdite riferibili all'esercizio siano inclusi anche se conosciuti dopo la data di chiusura. Il criterio della competenza economica presuppone invece che l'effetto economico delle operazioni sia rappresentato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e/o pagamenti.

I principali criteri cui la Fondazione fa riferimento per la rilevazione, valutazione e classificazione delle proprie voci di bilancio sono nel seguito descritti:

Proventi e oneri figurativi

I costi e i proventi figurativi sono quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originandosi dalla gestione dell'ente. Nei costi e proventi figurativi rientrano tra l'altro: i) i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore; ii) quelli relativi ai volontari occasionali e iii) quelli relativi all'erogazione/ricezione gratuita di servizi (ad es. il comodato d'uso).

I costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, sono rilevati al *fair value* della prestazione ricevuta o eseguita se attendibilmente stimabile. Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, se ne dà conto nella Relazione di missione.

In particolare, nel determinare il costo figurativo del volontario si fa riferimento alla retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, mentre nel determinare il valore dei proventi figurativi, è possibile fare riferimento ai relativi costi figurativi quando lo stesso non risulta facilmente individuabile.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche sono quelle transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.); danno luogo all'iscrizione di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione, nell'ambito dello Stato patrimoniale, in contropartita di un provento da classificarsi secondo la declinazione per area di attività, nell'ambito del Rendiconto gestionale (si rimanda alla nota *Modalità di presentazione del bilancio*).

Determinazione del *fair value*

L'iscrizione delle attività al *fair value* avviene quando lo stesso è attendibilmente stimabile. Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella Relazione di missione. I beni acquistati a un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni per le transazioni non sinallagmatiche. I beni di magazzino ricevuti gratuitamente nel

corso dell'anno possono essere rilevati al loro *fair value* al termine dell'esercizio anziché al loro *fair value* al momento dell'iscrizione in bilancio.

Quote associative e apporti da soci fondatori

Le quote associative o apporti ancora dovuti sono gli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori. Danno titolo a un credito rilevato nella voce A) "Quote associative o apporti ancora dovuti", in contropartita:

- al Patrimonio netto nella voce AI) "Fondo dotazione dell'ente", se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'ente di cui l'ente stesso può disporre dal momento della sua costituzione;
- del Rendiconto gestionale nella voce AI) "Proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi, a meno che dalle evidenze disponibili è desumibile che la natura della transazione è il rafforzamento patrimoniale dell'ente (es. apporti per ricapitalizzazione). I "Proventi da quote associative e apporti dei fondatori" sono rilevati nel Rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale per la loro consistenza reale al 31 dicembre 2024.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è iscritto al valore nominale, al netto di eventuali utilizzi.

Esso è costituito dal fondo di dotazione e dal Patrimonio libero.

Crediti

Sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale rappresentativo del loro valore di estinzione. Si reputa non significativa l'applicazione del costo ammortizzato secondo art. 2423 comma 4.

Proventi e oneri

I proventi e gli oneri sono iscritti in base al principio della competenza economica, a eccezione dei contributi in denaro non sottoposti a vincoli, che sono stati contabilizzati con il criterio della cassa. Più in particolare, i contributi e le liberalità vengono rilevati come proventi nel periodo in cui sono stati ricevuti o in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverli, nel caso in cui siano misurabili attendibilmente e non ci siano vincoli o restrizioni che possano condizionare il momento o le modalità di utilizzo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Ai sensi dell'art.150 del TUIR, le attività istituzionali svolte dalla Fondazione - intese come attività dedite al perseguimento di finalità di solidarietà sociale - sono completamente irrilevanti ai fini delle imposte sui redditi. Trattandosi di *attività de-commercializzate*, non sussiste l'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi.

Prospetti di Bilancio

Stato patrimoniale

(in euro)		
ATTIVO	al 31 dicembre 2024	al 31 dicembre 2023
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali	-	-
II Immobilizzazioni materiali	-	-
4) altri beni	-	-
III Immobilizzazioni finanziarie	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze	-	-
II Crediti	-	-
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
III Disponibilità liquide	1.112.939	1.125.832
1) Depositi bancari e postali	1.112.939	1.125.832
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	-	-
Totale Disponibilità liquide	1.112.939	1.125.832
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.112.939	1.125.832
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	-	-
TOTALE ATTIVO	1.112.939	1.125.832

PASSIVO	al 31 dicembre 2024	al 31 dicembre 2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I Fondo dotazione dell'ente	1.000.000	1.000.000
III Patrimonio libero	117.221	162.423
1) Riserve di utili o avanzzi di gestione	117.221	162.423
2) Altre riserve	-	-
IV Avanzo/disavanzo d'esercizio	(45.630)	(45.202)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.071.591	1.117.221
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori	41.348	8.611
importi esigibili entro l'esercizio successivo	41.348	8.611
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
TOTALE DEBITI	41.348	8.611
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-
TOTALE PASSIVO	1.112.939	1.125.832

Rendiconto gestionale

ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
	Esercizio 2024	Esercizio 2023		Esercizio 2024	Esercizio 2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-	8) Contributi da enti pubblici	-	-
totale	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	-	200
			totale	-	200
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite proventi da attività diverse		
totale	-	-	totale	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
totale	-	-	totale	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
totale	-	-	totale	-	-
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	55	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	45.513	44.990	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
7) Altri oneri	61	413			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-			
totale	45.630	45.402	totale	-	-
TOTALE ONERI E COSTI	45.630	45.402	TOTALE PROVENTI E RICAVI	-	200
AVANZO/DISAVANZO PRIMA DELLE IMPOSTE				(45.630)	(45.202)
Imposte dell'esercizio				-	-
AVANZO/(DISAVANZO) D'ESERCIZIO				(45.630)	(45.202)

ONERI FIGURATIVI(*)			PROVENTI FIGURATIVI(*)		
	Esercizio 2024	Esercizio 2023		Esercizio 2024	Esercizio 2023
1) da attività di interesse generale	50.608	90.962	1) da attività di interesse generale	50.608	90.962
2) da attività diverse	24.400	24.400	2) da attività diverse	24.400	24.400
totale	75.008	115.362	totale	75.008	115.362
TOTALE ONERI FIGURATIVI	75.008	115.362	TOTALE PROVENTI FIGURATIVI	75.008	115.362

(*) Degli oneri e proventi figurativi è fornita una evidenza separata (in linea con quanto disposto dall'OIC 35), e gli stessi sono esclusi dal calcolo dell'AVANZO/(DISAVANZO) D'ESERCIZIO

Note allo Stato Patrimoniale

ATTIVO

Immobilizzazioni Materiali

Movimentazione degli Immobilizzazioni Materiali						(in euro)
	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo	-	-	-	40.165	-	40.165
Fondo ammortamento	-	-	-	(40.165)	-	(40.165)
Saldo al 1° gennaio 2024	-	-	-	-	-	-
Variazioni dell'esercizio						
Acquisizioni	-	-	-	-	-	-
Costo storico	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
Dismissioni	-	-	-	-	-	-
Costo storico	-	-	-	(40.165)	-	(40.165)
Fondo ammortamento	-	-	-	40.165	-	40.165
Ammortamento	-	-	-	-	-	-
(Svalutazioni)/Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
Saldo variazione al 31 dicembre 2024	-	-	-	-	-	-
Costo	-	-	-	-	-	-
Fondo ammortamento	-	-	-	-	-	-
Fondo svalutazione	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31 dicembre 2024	-	-	-	-	-	-

La voce Immobilizzazioni materiali accoglie il valore degli asset oggetto di devoluzione gratuita da parte della Fondazione Global Cyber Security Center ai sensi dell'articolo 31 del Codice civile, a valle della conclusione della procedura di liquidazione della stessa⁵. Alla data di devoluzione, gli asset (principalmente riconducibili ad attrezzature hardware) risultavano già completamente ammortizzati. Nel corso dell'esercizio 2024 è giunta a termine la procedura di smaltimento degli asset in commento.

Crediti

Crediti				(in euro)
Descrizione	Saldo al 31.12.24	Saldo al 31.12.23	Variazioni	
Crediti vs. clienti	4.500	4.500	-	
Fondo svalutazione crediti	(4.500)	(4.500)	-	
Totale	-	-	-	

⁵ In data 25 novembre 2021, la Prefettura di Roma ha cancellato dal Registro delle Persone giuridiche la Fondazione Global Cyber Security Center, a seguito della conclusione della Procedura di liquidazione approvata dal Presidente del Tribunale di Roma con apposita ordinanza del 29 ottobre 2021.

Al 31 dicembre 2024, in continuità con l'esercizio precedente, la voce Crediti include la posizione creditoria vantata verso il Comune di Pontecorvo per revoca di finanziamento, totalmente svalutata negli esercizi precedenti.

Per effetto della cessazione dei servizi resi nella gestione del Poliambulatorio Poste Centro Medico nessun ulteriore credito verso la clientela è rilevato al 31 dicembre 2024.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

(in euro)

Descrizione	Saldo al 31.12.24	Saldo al 31.12.23	Variazioni
Denaro e valori in cassa	-	-	-
Depositi bancari	-	-	-
Depositi postali	1.112.939	1.125.832	(12.892)
Totale	1.112.939	1.125.832	(12.892)

Al 31 dicembre 2024, la voce Disponibilità liquide e mezzi equivalenti è costituita dalla giacenza sul conto corrente intrattenuto presso Poste Italiane S.p.A.

PASSIVO

Patrimonio netto

Movimentazione del Patrimonio netto

(in euro)

	Fondo di dotazione	Fondi vincolati per decisione di Organi istituzionali	Fondi vincolati per decisione di terzi	Patrimonio libero		Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	Totale
				Riserve	Riserva di risultati esercizi precedenti		
Saldo al 1° gennaio 2023	1.000.000	-	-	-	418.820	(256.397)	1.162.423
Destinazione risultato di gestione 2022	-	-	-	-	(256.397)	256.397	-
Erogazioni del Fondatore	-	-	-	-	-	-	-
Risultato netto dell'esercizio 2023	-	-	-	-	-	(45.202)	(45.202)
Saldo al 31 dicembre 2023	1.000.000	-	-	-	162.423	(45.202)	1.117.221
Destinazione risultato di gestione 2023	-	-	-	-	(45.202)	45.202	-
Erogazioni del Fondatore	-	-	-	-	-	-	-
Risultato netto dell'esercizio 2024	-	-	-	-	-	(45.630)	(45.630)
Saldo al 31 dicembre 2024	1.000.000	-	-	-	117.221	(45.630)	1.071.591

Fondo di dotazione

La voce, espressamente prevista dall'art.6 dello Statuto, costituisce il patrimonio iniziale della Fondazione ed è interamente ascrivibile al socio Fondatore Poste Italiane S.p.A. Il patrimonio è vincolato al perseguimento degli scopi statutari ed è impiegato dalla Fondazione con modalità idonee a consentire lo svolgimento delle attività istituzionali, a preservarne il valore e a garantirne la continuazione nel tempo.

Patrimonio libero

Di seguito, la composizione del Patrimonio libero detenuto dalla Fondazione al 31 dicembre 2024, riconducibile in via esclusiva a risultati gestionali di esercizi precedenti:

Composizione Patrimonio libero

(in euro)

Anno	Avanzo di gestione	Disavanzo di gestione	Saldo al 31.12.24
Risultato gestionale 2015	41.449	-	41.449
Risultato gestionale 2016	660.209	-	660.209
Risultato gestionale 2017	-	(466.511)	(466.511)
Risultato gestionale 2018	-	(691.115)	(691.115)
Risultato gestionale 2019	275.357	-	275.357
Risultato gestionale 2020	798.225	-	798.225
Risultato gestionale 2021	-	(198.793)	(198.793)
Risultato gestionale 2022	-	(256.397)	(256.397)
Risultato gestionale 2023	-	(45.202)	(45.202)
Totale	1.775.239	(1.612.816)	117.221

Avanzo/(disavanzo) dell'esercizio

L'esercizio 2024 chiude con un risultato negativo pari a 45.630 euro (risultato negativo per 45.202 euro al 31 dicembre 2023).

Debiti

Debiti (in euro)			
Descrizione	Saldo al 31.12.24	Saldo al 31.12.23	Variazioni
Debiti verso fornitori	41.348	8.611	32.737
Altri debiti	-	-	-
Totale	41.348	8.611	32.737

Al 31 dicembre 2024, la voce Debiti verso fornitori si riferisce ad acquisti effettuati e a servizi ricevuti nel corso dell'esercizio per attività di supporto generale della Fondazione. Si compone di debiti per fatture ricevute (per complessivi 114 euro) e di accertamenti per fatture da ricevere (per complessivi 41.234 euro).

Di seguito, la distribuzione temporale dei debiti al 31 dicembre 2024:

Debiti per scadenza (in euro)				
Descrizione	entro 12 mesi	tra il 2° e il 5° anno	oltre il 5° anno	Saldo al 31.12.24
Debiti verso fornitori	41.348	-	-	41.348
Altri debiti	-	-	-	-
Totale	41.348	-	-	41.348

Note al Rendiconto gestionale

L'attribuzione delle voci di proventi e oneri conseguiti dalla Fondazione nelle diverse aree gestionali è stata effettuata seguendo le disposizioni previste dal principio contabile OIC 35 – *Enti del Terzo Settore* (si rimanda alla nota *Modalità di redazione e presentazione del bilancio*).

Proventi e Ricavi

Proventi		(in euro)		
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni	
Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	-	200	(200)	
Ricavi, rendite proventi da attività diverse	-	-	-	
Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-	-	
Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	-	
Proventi di supporto generale	-	-	-	
Totale Proventi e Ricavi	-	200	(200)	
Proventi figurativi	75.008	115.362	(40.354)	
Totale generale	75.008	115.562	(40.554)	

I proventi rilevati al 31 dicembre 2024 sono costituiti da contributi in natura (proventi figurativi) per complessivi 75.008 euro (115.362 euro al 31 dicembre 2023), che trovano corrispondente contropartita tra gli oneri, con un effetto economico netto nullo. Si distinguono i seguenti servizi forniti da Poste Italiane:

- 40.848 euro per il personale concesso alla Fondazione in posizione di distacco gratuito (81.202 euro al 31 dicembre 2023),
- 9.760 euro per il servizio di acquisti fornito dalla funzione CA/Acquisti, (9.760 euro al 31 dicembre 2023)
- 24.400 euro per il service contabile e amministrativo (pari importo al 31 dicembre 2023).

Oneri e Costi

Oneri

(in euro)

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni
Costi e oneri da attività di interesse generale	-	-	-
Costi e oneri da attività diverse	-	-	-
Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	-
Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	-
Costi e oneri di supporto generale	45.630	45.402	228
Totale Oneri e Costi	45.630	45.402	228
Oneri figurativi	75.008	115.362	(40.354)
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	-
Servizi	34.160	34.160	-
Godimento beni di terzi	-	-	-
Personale	40.848	81.202	(40.354)
Altri oneri	-	-	-
Totale generale	120.638	160.764	(40.126)

Gli oneri conseguiti dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2024 sono in via esclusiva riconducibili a Oneri di supporto generale, pari a euro 45.630 euro, connessi alla gestione operativa della Fondazione, e relativi prevalentemente agli emolumenti per il Collegio dei Revisori (44.810 euro). Con riguardo agli oneri figurativi sostenuti nel corso dell'esercizio 2024, si rimanda a quanto già commentato nella nota Proventi (nell'ambito dei contributi in natura).

Altre informazioni

Parti Correlate

In ottemperanza alle disposizioni previste dal principio contabile OIC 35 – *Enti del Terzo Settore*, per parti correlate si intende: a) Ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo⁶ sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni; b) Ogni amministratore dell'ente; c) Ogni società o ente che sia controllato dall'ente (e ogni amministratore di tale società o ente); d) Ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche; e) Ogni persona che è legata a una persona, la quale è parte correlata dell'ente.

Al 31 dicembre 2024 non si rilevano saldi nei rapporti patrimoniali con entità correlate.

In pari data, i rapporti economici con entità correlate sono così dettagliabili:

Rapporti economici con entità correlate al 31 dicembre 2024					(in euro)
Denominazione	Saldo al 31.12.24				
	Proventi e ricavi		Oneri e costi		
	Ricavi e proventi interesse generale	Proventi figurativi	Costi e oneri interesse generale	Costi figurativi	
Poste Italiane S.p.A.	-	75.008	29	75.008	
Poste pay S.p.A.	-	-	-	-	
Postel S.p.A.	-	-	-	-	
PosteVita S.p.A.	-	-	-	-	
Consorzio Logistica Pacchi S.c.p.A.	-	-	-	-	
Totale	-	75.008	29	75.008	

⁶ Cfr. art. 2359 del Codice civile.

Impegni, garanzie e beni di terzi o presso terzi

Al 31 dicembre 2024, in continuità con l'esercizio precedente, non risultano impegni, garanzie e beni di terzi o presso terzi.

Compenso Collegio dei Revisori

Si evidenziano, di seguito, i compensi complessivi spettanti ai membri del Collegio dei Revisori (articolo 2427, primo comma, n. 16, c.c.).

Compensi per il Collegio dei revisori		(in euro)		
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni	
Onorari	35.000	35.000	-	
Altri rimborsi e IVA	9.810	9.797	13	
Totale	44.810	44.797	13	

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 dello statuto della Fondazione, ai membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione non spetta alcun compenso.